

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

- 4 AGO. 2000

=====

ADDI' - 4 AGO. 2000 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: CIARAMELLETTI

DELIBERAZIONE N° 1903

Composizione del comitato di concertazione regionale ed assistenza alla predisposizione di accordi volontari di cui alla D.G.R. 6.8.1999 n. 4556, concernente il programma e la procedura per l'acquisizione di un "Parco Progetti" in tema di ottimizzazione del sistema energetico.



Oggetto: Composizione del Comitato di concertazione regionale ed assistenza alla predisposizione di accordi volontari di cui alla D. G. R. del Lazio 6 agosto 1999, n. 4556, concernente il programma e la procedura per l'acquisizione di un "parco progetti" in tema di ottimizzazione del sistema energetico.

La Giunta Regionale

VISTA la legge 22 maggio 1971 di approvazione dello Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge 15 maggio 1997 n. 127;

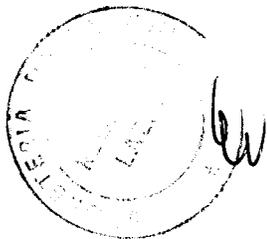
PREMESSO che con deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 6 agosto 1999, n. 4556:

- è stato approvato il programma per l'acquisizione di un "parco progetti" in tema di ottimizzazione del sistema energetico;
- è stata approvata la procedura per l'esecuzione del programma nella quale, tra l'altro, è prevista l'attivazione di un Comitato di concertazione regionale ed assistenza alla predisposizione di Accordi Volontari;

CONSIDERATO che per attivare tale Comitato, occorre determinare quali siano i soggetti componenti lo stesso, che rappresentino le Istituzioni, le forze economiche, sociali ed Enti di consulenza tecnico-scientifica;

CONSIDERATO che il suddetto Comitato avrà il compito di definire le regole generali che guidino il successivo percorso di politica partecipata, che sarà articolato per singoli progetti per i quali verranno definiti gli Accordi Volontari. Per la definizione di ciascun Accordo Volontario, tale Comitato potrà avvalersi di una Commissione Tecnica ristretta con compiti operativi, composta da alcuni dei soggetti dello stesso, da nominare in sede di prima riunione del Comitato medesimo;

CONSIDERATO che nel momento in cui si renderanno disponibili le risorse, a valere da qualsiasi fonte di finanziamento statale, regionale e/o comunitario, con particolare riferimento all'utilizzazione delle disponibilità finanziarie derivanti dalla tassazione sulle emissioni di anidride carbonica, in attuazione dell'articolo 8, comma 10, lettera f), della legge 23 dicembre 1998, n. 448, con apposito atto verranno definiti i criteri per la graduatoria degli interventi, pervenuti o che perverranno, proposti dai soggetti economici per i



quali si possa sottoscrivere il rispettivo Accordo Volontario Territoriale, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 1999, n. 4556 sopraccitata;

RITENUTO , pertanto, di dover attivare il Comitato di concertazione regionale ed assistenza alla predisposizione degli Accordi Volontari, nel cui ambito sarà istituita una Commissione Tecnica con compiti operativi, così come sopra indicato;

su proposta dell'Assessore alle Politiche dell'Ambiente;

DELIBERA

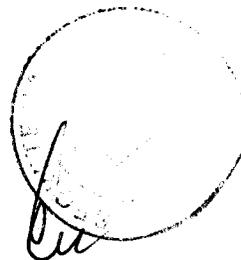
1) è istituito il Comitato di concertazione regionale ed assistenza alla predisposizione di Accordi Volontari, presieduto dall'Assessore competente in materia di energia, che risulta composto:

a) da un esperto designato da ciascuno dei seguenti soggetti:

- U.R.P.L. Lazio;
- U.N.C.E.M. Lazio;
- A.N.C.I. Lazio;
- LEGA AUTONOMIE LOCALI DEL LAZIO;
- A.R.P.A. Lazio;
- CISPEL Lazio;
- ENEA;
- CNR;
- UNAPACE;

b) da un esperto designato da ciascuna delle associazioni degli industriali, degli artigiani, dei commercianti, degli agricoltori e delle organizzazioni regionali del movimento cooperativo, di seguito elencate;

- CONFINDUSTRIA Lazio;
- CONFAPI Lazio;
- CNA Lazio;
- CONFARTIGIANATO Lazio;
- C.A.S.A. Lazio;
- CLAAI Lazio;
- CONFCOMMERCIO Lazio;
- CONFESERCENTI Lazio;
- CONFAGRICOLTURA Lazio;
- COLDIRETTI Lazio;
- CIA Lazio;
- LEGA REGIONALE COOPERATIVE LAZIO;
- CONFCOOPERATIVE Lazio;
- UNCI ANTAS;



- A.G.C.I. Lazio;

c) da un esperto designato da ciascuna delle organizzazioni dei sindacati dei lavoratori, di seguito elencate;

- CGIL Lazio;
- CISL - USR Lazio;
- UIL Lazio;
- U.G.L. Lazio;
- CISAL Lazio;
- CONFSAL Lazio;



- 2) che fanno parte del Comitato il Direttore del Dipartimento, il Dirigente dell'Area ed il Dirigente del Servizio competenti in materia di energia che assicura, tramite un funzionario, il servizio di segreteria;
- 3) che le designazioni, da parte di tutti i soggetti di cui al punto 1), siano trasmesse al Dipartimento Ambiente e Protezione Civile entro 30 giorni dalla richiesta;
- 4) che il Direttore del Dipartimento Ambiente e Protezione Civile, con successivo atto, provveda alla nomina del Comitato di che trattasi, quando sia pervenuta almeno la metà delle designazioni complessive;
- 5) che il Comitato, nella prima riunione, nomini tra i suoi componenti, la Commissione Tecnica, con i compiti di cui in narrativa, composta, al massimo, da:
 - a) un esperto ENEA;
 - b) un esperto CNR;
 - c) cinque esperti da nominare tra gli altri componenti il Comitato, di cui uno ciascuno in rappresentanza delle associazioni degli industriali, artigiani, commercianti, delle organizzazioni del movimento cooperativo e dei sindacati dei lavoratori;
- 6) che fa parte della Commissione Tecnica il Dirigente del Servizio competente in materia di energia che assicura, tramite un funzionario, il servizio di segreteria;
- 7) che nel momento in cui si renderanno disponibili le risorse a valere da qualsiasi fonte di finanziamento statale, regionale e/o comunitario, con particolare riferimento all'utilizzazione delle disponibilità finanziarie derivanti dalla tassazione sulle emissioni di anidride carbonica, in attuazione dell'articolo 8, comma 10, lettera f), della legge 23 dicembre 1998, n. 448, con apposito atto verranno definiti i criteri per la graduatoria degli interventi, pervenuti o che perverranno, proposti dai soggetti economici per i quali si possa sottoscrivere il rispettivo Accordo Volontario Territoriale, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 1999, n. 4556;

8) di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



8 AGO. 2000